

Pil pro capite dell'Italia dieci punti sotto la media dell'area euro

Il Pil pro capite dell'Italia è inferiore del 10% alla media dei 17 paesi che compongono l'area euro e leggermente al di sotto anche della media Ue. E' quanto emerge dalla prima stima Eurostat per il 2012, dove, posta pari a 100 la media dei 27 espressa in termini di potere d'acquisto, l'Italia e' a 98 punti, contro la media di 108 dei 17 Stati membri. Simile la situazione della Spagna, con 97. Il Paese più ricco si conferma il Lussemburgo, con un Pil pro capite oltre due volte e mezzo superiore alla media Ue (271%), mentre il più povero resta la Bulgaria con meno della metà della media Ue (47%). Austria, Irlanda, Olanda e Svezia seguono, anche se distaccate, il Lussemburgo con un Pil pro capite di circa il 30% superiore alla media europea. E la Germania? la locomotiva d'Europa supera la media Ue di 21 punti e di 14 quella dell'Eurozona, mentre la Francia si attesta a 108 punti, in linea dunque con la media dell'area euro. La Gran Bretagna è a quota 110, mentre il livello di Grecia e Portogallo è sotto di 25 punti rispetto alla media Ue e di 33 rispetto a quella dell'area euro.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

